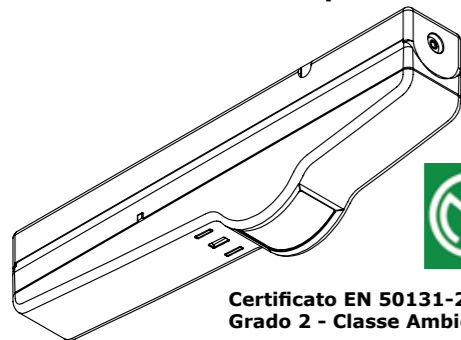


MANUALE DI ISTRUZIONI

Installazione e Programmazione

Rivelatore volumetrico perimetrale WINDOOR



Certificato EN 50131-2-2: 2008
Grado 2 - Classe Ambientale III
Certificato CEI 79-2†: 1998 e CEI 79-2;
Ab: 2000 - II Livello

NOME	FUNZIONI	Codice (bianco)	Codice (marrone)
WINDOOR	PIR (IR Passivo-mod. base)	DIR2001000	DIR2002000
WINDOOR/C	PIR/Contatto	DIR2001005	DIR2002005
WINDOOR/L	PIR/Laser/Contatto	DIR2001010	DIR2002010
WINDOOR/AM	PIR/Antimask/Contatto	DIR2001020	DIR2002020
WINDOOR/AML	PIR/Antimask/Contatto/Laser	DIR2001030	DIR2002030

† Escluso modello WINDOOR/C



Via Robassomero, 2
Zona Industriale di Robassomero
10078 Venaria Reale (TO)
Tel. +39.011.92.33.711
Fax +39.011.92.33.777
e-mail: domotec@domotec.it

PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO

Il rivelatore ad infrarossi passivi WINDOOR è stato progettato per proteggere ogni singolo accesso (finestre, porte) o area di transito, risultando così la soluzione ottimale per la protezione perimetrale degli ambienti. La protezione ad effetto tenda creata dalla lente del WINDOOR permette di rivelare efficacemente il tentativo di intrusione o il transito, segnalando immediatamente l'effrazione in centrale.

CONTENUTO DELLA CONFEZIONE

All'interno dell'imballo del rivelatore WINDOOR che ha acquistato si trova:

- n. 1 Rivelatore WINDOOR
- n. 2 Tasselli di fissaggio completi di vite
- n. 1 Kit guarnizioni
- n. 1 Gommino passacavo
- n. 5 Ponticelli di configurazione
- n. 1 Blocchetto morsettieria
- n. 1 Kit completo magneti (solo per i modelli predisposti al servizio)
- n. 1 Manuale di istruzioni

FUNZIONI LASER (solo sui modelli L e AML)

Una peculiarità dei modelli WINDOOR L e AML è la presenza di un dispositivo ottico che permette un agevole e veloce allineamento del rivelatore: sono infatti dotati di un "puntatore" laser che consente di visualizzare l'area centrale della zona verso cui viene orientato il rivelatore.

NOTE SULL'UTILIZZO DEL LASER

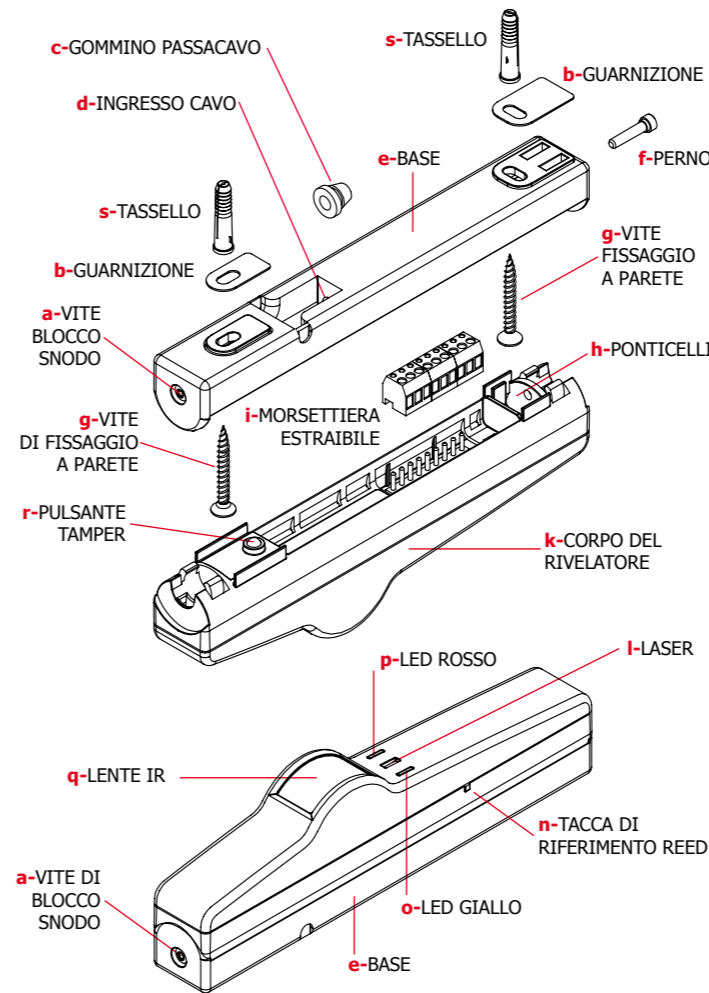
La potenza (< 3 mW) e la modalità di emissione (attivata solo con una specifica procedura), limitata a brevi impulsi (200ms ON - 800ms OFF) per un periodo di 45 secondi permettono di classificare il nostro laser in classe 2M.

Sugeriamo comunque, quando si decide di attivare il puntatore, di operare con l'accortezza di **non guardare nel raggio laser (né direttamente né con strumenti ottici) e di non dirigere il raggio laser verso gli occhi di altre persone.**



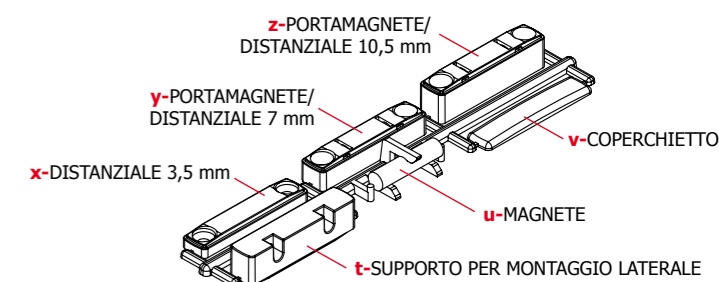
Pag. 2

PARTICOLARI - SENSORE



Pag. 3

PARTICOLARI - KIT PORTAMAGNETE



CARATTERISTICHE

Caratteristiche modelli base WINDOOR Cod. DIR2001000 - DIR2002000 (comuni a tutti i rivelatori)

- ▶ Lente "effetto tenda" estremamente precisa per un fascio di rivelazione molto sottile
- ▶ Dimensioni ridotte (larghezza 22 mm) per consentire un agevole posizionamento tra gli infissi
- ▶ Innovativo sistema di orientamento dell'area di rivelazione
- ▶ Elaborazione digitale dei segnali
- ▶ Compensazione dinamica automatica della temperatura
- ▶ Regolazione sensibilità/impulsi su 4 modalità
- ▶ Led per segnalazione/memoria di allarme
- ▶ Modalità di visualizzazione del led programmabile in funzione dello stato della centrale
- ▶ Attivazione del relè di allarme programmabile in funzione dello stato della centrale
- ▶ Protezione antiapertura e antistrappo
- ▶ Ingresso di stato centrale per blocco led/relè e reset memoria
- ▶ Morsettieria estraibile

Caratteristiche WINDOOR/C Cod. DIR2001005 - DIR2002005

- Come modello WINDOOR Cod. DIR2001000 ma con :
- ▶ Contatto magnetico (reed) incorporato per il controllo dell'apertura dell'infisso
 - ▶ Contatto magnetico programmabile come impulsivo o di stato

Pag. 4

CARATTERISTICHE

Caratteristiche WINDOOR/L Cod. DIR2001010 - DIR2002010

Come modello WINDOOR/C Cod. DIR2001005 ma con :

- ▶ Puntatore laser per la visualizzazione dell'area di rivelazione

Caratteristiche WINDOOR/AM Cod. DIR2001020 - DIR2002020

Come modello WINDOOR Cod. DIR2001000 ma con :

- ▶ Circuito antimasking
- ▶ Uscita NC di antimasking
- ▶ Led di segnalazione/memoria antimask
- ▶ Contatto magnetico (reed) incorporato per il controllo dell'apertura dell'infisso
- ▶ Contatto magnetico programmabile come impulsivo o di stato

Caratteristiche WINDOOR/AML Cod. DIR2001030 - DIR2002030

Come modello WINDOOR/AM Cod. DIR2001020 ma con :

- ▶ Puntatore laser per la visualizzazione dell'area di rivelazione

INDICAZIONI DI INSTALLAZIONE

Il rivelatore WINDOOR è adatto per essere installato sia in ambienti interni che esterni. Per le applicazioni in ambienti interni è possibile utilizzare l'effetto tenda installando il sensore sullo stipite del varco da proteggere, a soffitto o a parete (ad esempio per proteggere varchi, zone di transito o pareti con opere d'arte).

Per applicazioni esterne, a protezione di varchi o finestre, occorre fissare il sensore al centro della parte superiore dello stipite con la lente rivolta verso il basso, posizionandolo tra il serramento esterno e quello interno.

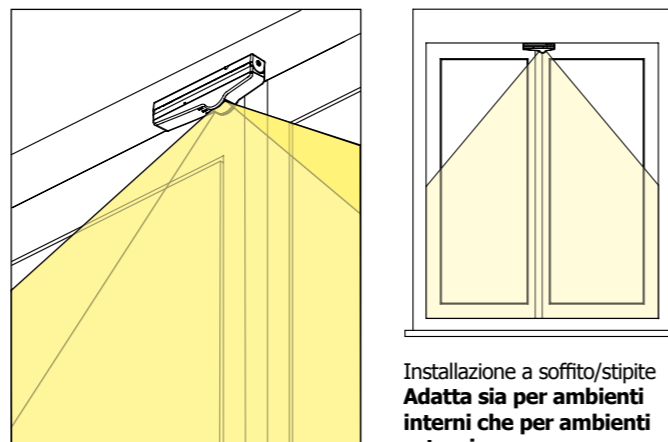
PRECAUZIONI

Scegliere il punto di installazione facendo attenzione che non sia:

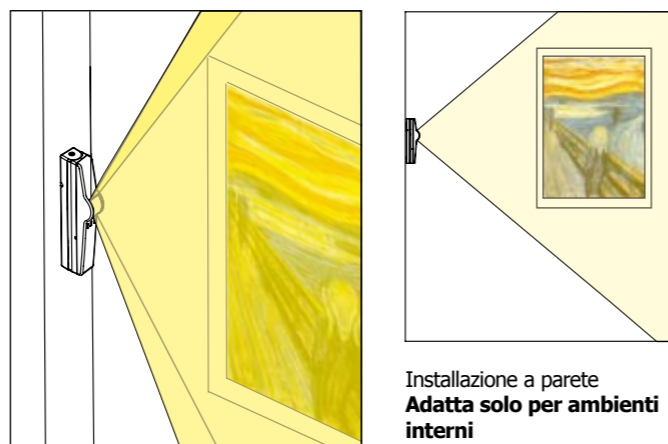
- ▶ Esposto direttamente alle intemperie (pioggia, grandine)
- ▶ In posizione dove il sole illumina direttamente la lente del rivelatore
- ▶ Di fronte a strutture che impediscono o limitano la visuale del sensore
- ▶ Su strutture soggette a vibrazioni o in movimento (es. zanzariere)
- ▶ In passaggi frequentati da animali
- ▶ Nelle vicinanze di sorgenti di calore che muovono masse d'aria che subiscono rapide variazioni di temperatura (termosifoni, condizionatori, etc.)

Pag. 5

INDICAZIONI DI INSTALLAZIONE



Installazione a soffitto/stipite
Adatta sia per ambienti interni che per ambienti esterni

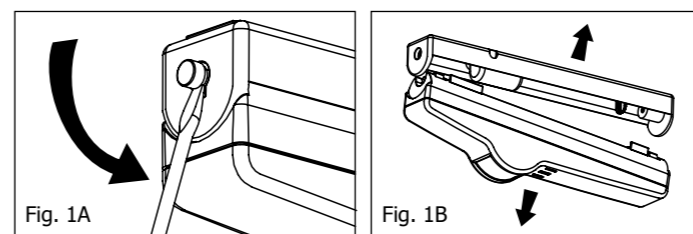


Installazione a parete
Adatta solo per ambienti interni

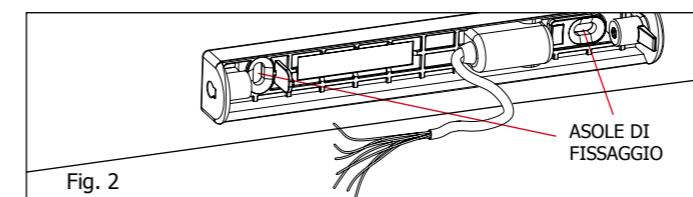
Pag. 6

FISSAGGIO DISPOSITIVO

1) Togliere il perno di fissaggio "f" facendo leva nella feritoia con un piccolo cacciavite a taglio, quindi separare la base di fissaggio "e" dal corpo del sensore "k" (vedi fig. 1 A-B)



2) Utilizzare la base di fissaggio "e" come dima per segnare i 2 punti dove verranno eseguiti i fori (vedi fig. 2). Nei modelli con il contatto magnetico (AM - AML), nel caso sia previsto l'utilizzo del contatto, tenere in considerazione la corretta posizione della base, vedi pag. 12 "funzione contatto magnetico".



3) Introdurre il cavo nella base di fissaggio utilizzando il gommino passacavo in dotazione "c" e fissare il sensore con le viti "g" avendo cura di inserire tra la base di fissaggio e lo stipite superiore le 2 guarnizioni adesive "b" in dotazione (vedi fig. 3).

Il punto di fissaggio che accoglie il pulsante tamper presenta linee di rottura prefabbricate per garantire un allarme antimanomissione (funzionante anche ad impianto disattivato) nel tentativo di strappo del dispositivo.

Pag. 7

FISSAGGIO DISPOSITIVO

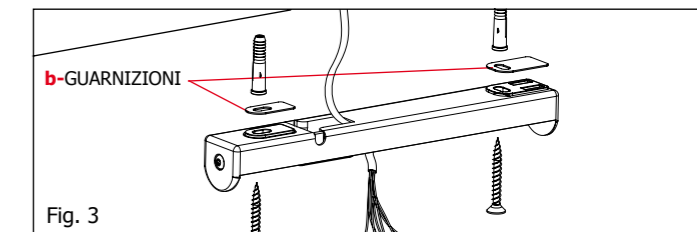
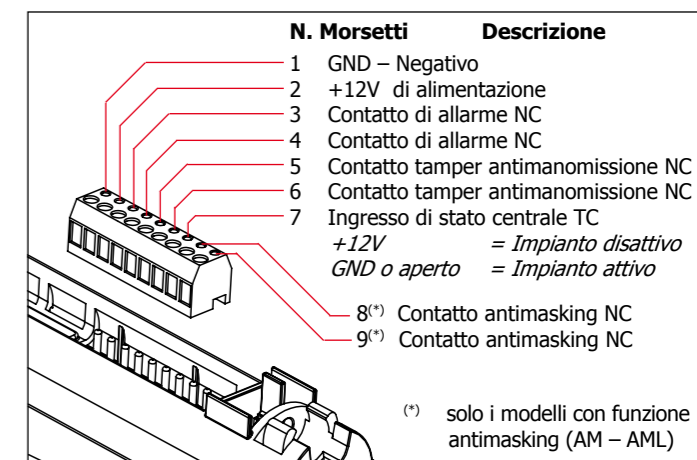


Fig. 3

Attenzione:
Per garantire una adeguata protezione alle intemperie è indispensabile che, nelle installazioni in esterno, venga utilizzato il gommino passacavo "c" in dotazione per proteggere l'ingresso cavi e che vengano utilizzate le due guarnizioni "b" a protezione delle asole di fissaggio.

MORSETTIERA DI COLLEGAMENTO



N. Morsetti Descrizione

- 1 GND - Negativo
- 2 +12V di alimentazione
- 3 Contatto di allarme NC
- 4 Contatto di allarme NC
- 5 Contatto tamper antimanomissione NC
- 6 Contatto tamper antimanomissione NC
- 7 Ingresso di stato centrale TC +12V = Impianto disattivo, GND o aperto = Impianto attivo
- 8(*) Contatto antimasking NC
- 9(*) Contatto antimasking NC

(*) solo i modelli con funzione antimasking (AM - AML)

Pag. 8

FUNZIONI: JUMPER DI CONFIGURAZIONE

I parametri di funzionamento del rivelatore vengono impostati utilizzando i 5 Jumper posti nella vaschetta a fianco della morsetteria.

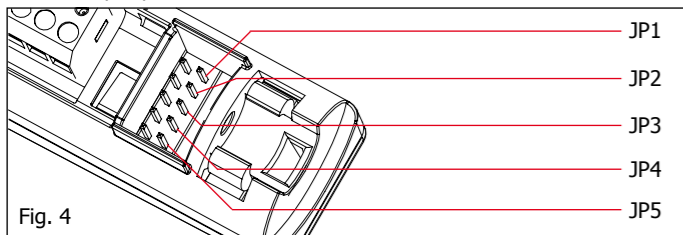


Fig. 4

FUNZIONI: STATO CONTATTO MAGNETICO

Il Jumper **JP1** viene utilizzato per impostare la funzionalità del contatto magnetico, impulsivo oppure di stato.

Stato contatto magnetico (solo per i modelli predisposti)	
JP1 aperto (predefinito)	Il contatto di allarme NC si apre per 2 secondi solo all'apertura dell'imposta
JP1 chiuso	Il contatto di allarme NC rimane aperto finché rimane aperta l'imposta

FUNZIONI: REGOLAZIONE SENSIBILITA'

I Jumper **JP2** e **JP3**, vengono utilizzati per impostare la sensibilità ed il tempo di intervento del rivelatore.

JP2	Sensibilità	aperto (predefinito)	Normale
		chiuso	Alta
JP3	Tempo di intervento	aperto	Velocità normale
		chiuso (predefinito)	velocità alta (più sensibile alla rivelazione)

Pag. 9

CHIUSURA DISPOSITIVO

Al termine delle varie operazioni di installazione, chiudere il corpo del WINDOOR sulla base di fissaggio (vedi Fig. 5). Il pulsante tamper "r" si posizionerà nell'area prefabbricata per la protezione contro lo strappo.

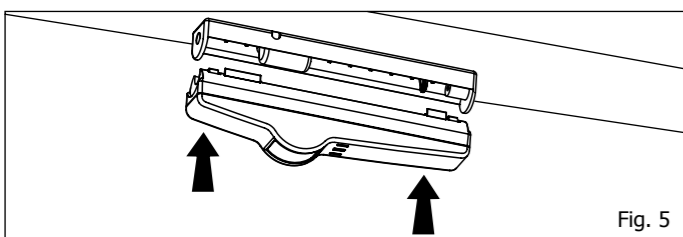


Fig. 5

Regolare l'orientamento della lente verso l'area interessata (vedi Fig. 6A-B) e bloccare la posizione del rivelatore utilizzando la vite a brugola "a" (vedi Fig. 7). Nei modelli WINDOOR con tracciatore laser (L-AML) posticipare il bloccaggio della vite a brugola al termine della regolazione tramite raggio laser. Fare riferimento al paragrafo REGOLAZIONE SNODO con il LASER a pag. 15 per una descrizione dettagliata della procedura di regolazione. Inserire al termine il perno laterale "f" nella sua sede (vedi Fig. 8).

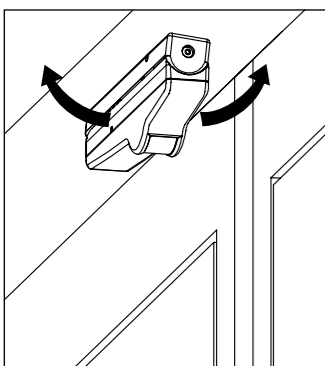


Fig. 6A

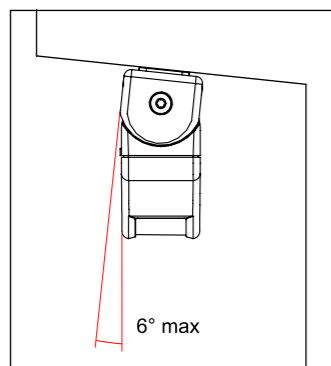


Fig. 6B

Pag. 13

FUNZIONI: MEMORIA - RELE' - VISUALIZZAZIONE

I Jumper **JP4** e **JP5**, vengono utilizzati per bloccare la funzionalità dei led e del relè di allarme. A tale scopo è necessario prelevare dalla centrale una polarità che determini lo stato di attivazione o disattivazione del sistema per la memorizzazione e reset degli allarmi, e collegarla al morsetto di stato della morsetteria (TC) come segue:

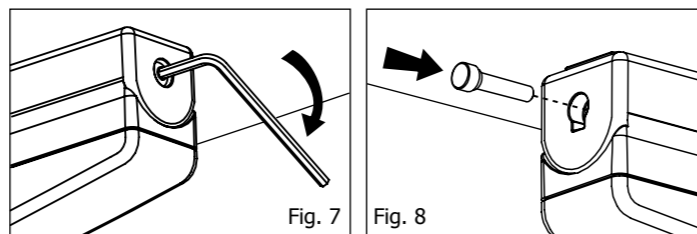
Impianto disattivato = +12V
Impianto attivato = - GND o aperto

⚠ Non collegando il morsetto TC il rivelatore funziona regolarmente ma senza alcuna memorizzazione di allarme avvenuto.

JP4 aperto JP5 aperto	Impianto attivo	Visualizza gli allarmi Memorizza (ma non visualizza) le memorie
	Impianto disattivato	Visualizza le memorie o le condizioni di allarme
JP4 aperto JP5 chiuso	All'attivazione impianto	Azzerà le memorie
	Impianto attivo	Visualizza gli allarmi Memorizza (ma non visualizza) le memorie
	Impianto disattivato	Visualizza le memorie o le condizioni di allarme Il relè di allarme rimane a riposo (NC)
JP4 chiuso JP5 aperto	All'attivazione impianto	Azzerà le memorie
	Impianto attivo	Visualizza gli allarmi Memorizza (ma non visualizza) le memorie
	Impianto disattivato	Non visualizza le condizioni di allarme Visualizza le memorie Il relè di allarme rimane a riposo (NC)
JP4 chiuso JP5 chiuso	All'attivazione impianto	Azzerà le memorie
	Impianto attivo	Non si visualizzano allarmi e memorie
	Impianto disattivato	Non si visualizzano allarmi e memorie Il relè di allarme rimane a riposo (NC)

Pag. 10

CHIUSURA DISPOSITIVO



Attenzione:

In caso di rimozione del sensore (esempio per modificare delle opzioni Jumper) il perno dovrà essere rimosso utilizzando un piccolo cacciavite a taglio. **La regolazione dell'orientamento del sensore è dotata di memoria meccanica, pertanto non sarà necessario effettuare nuovamente la regolazione dopo aver rimosso il sensore.**

MESSA IN FUNZIONE

Al termine delle operazioni di installazione, alimentare il sensore.

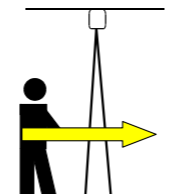
Attenzione:

Il led giallo lampeggerà lentamente per circa 20 secondi durante l'iniziale procedura di stabilizzazione. Nei modelli antimasking il led giallo lampeggerà in modalità veloce mantenendo aperto il relè AM per ulteriori 10 secondi nei quali è necessario evitare qualsiasi passaggio o avvicinamento al sensore. Se l'operazione è disturbata e la calibrazione non va a buon fine il rivelatore continua a ripetere il processo di calibrazione.

Allo spegnimento del led giallo il sensore è pronto a funzionare.

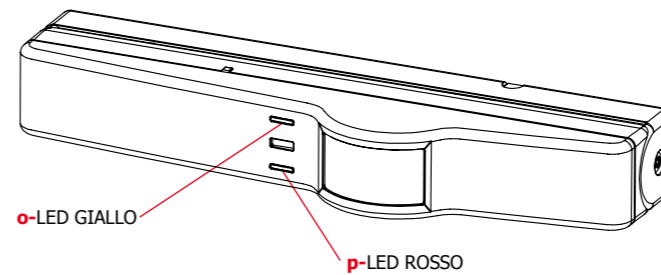
Ogni attraversamento nella zona di rivelazione verrà segnalata dall'accensione del led rosso di allarme e dall'attivazione del contatto NC allarme (in funzione della configurazione dei jumper).

Nei modelli con contatto magnetico, aprire l'infisso controllato dal magnete e verificare il lampeggio del led rosso.



Pag. 14

FUNZIONI: LED



STATO LED (Configurabile tramite i jumper JP4 e JP5 - vedi tabella a pag. 10)			
LED	SPENTO	ACCESO	LAMPEGGIANTE
rosso	condizione di riposo	in allarme/ memoria allarme	apertura contatto
giallo	condizione di riposo	in rivelazione masking memoria masking	calibrazione iniziale

FUNZIONI: ANTIMASKING (solo sui modelli AM e AML)

I modelli WINDOOR dotati di funzione ANTIMASKING consentono di rivelare la presenza di un ostacolo interposto tra la lente e l'area di rivelazione, in prossimità del sensore stesso.

In questo caso si avrà l'accensione del led giallo di antimasking (condizionato dalla posizione dei jumper - vedi tabella a pag. 10) e l'attivazione del relativo contatto antimasking.

Alla rimozione della causa, il led si spegne e il relè torna a riposo (NC).

Pag. 11

REGOLAZIONE SNODO con il LASER (solo sui modelli L e AML)

Con il sensore installato nella sua base di fissaggio è possibile visualizzare e orientare al meglio l'area in cui avverrà la rivelazione col la seguente procedura:

- 1) Attivare la funzione laser avvicinando e allontanando il magnete "m" dal reed per tre volte in rapida successione (il raggio laser resterà attivo per 45 secondi)
- 2) Allentare la vite di fissaggio "a" utilizzando una chiave a brugola
- 3) Modificare la posizione del corpo sensore "k" controllando la proiezione del laser "i", ad esempio sul davanzale (vedi Fig. 9)
- 4) Stringere la vite di blocco "a" dello snodo

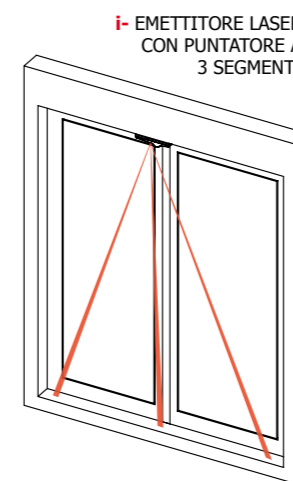


Fig. 9

MANUTENZIONE

Rimuovere periodicamente, se necessario, la polvere presente sulla lente utilizzando un panno ed evitando l'uso di solventi o abrasivi. Evitare inoltre di esercitare pressione sul sensore e sulla lente.

Per aprire il rivelatore (per esempio per modificare un parametro) è necessario seguire la presente procedura:

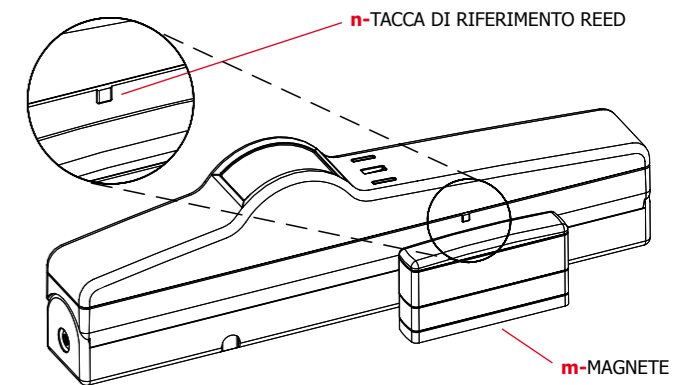
- 1) Disattivare la protezione tamper in centrale (vedi istruzioni centrale)
- 2) Togliere il perno di fissaggio utilizzando un piccolo cacciavite a taglio
- 3) Separare il corpo del sensore dalla base di fissaggio
- 4) Modificare il parametro desiderato
- 5) Riposizionare il corpo sensore nella base di fissaggio
- 6) Inserire il perno di fissaggio
- 7) Attivare la protezione tamper in centrale

Pag. 15

FUNZIONI: CONTATTO MAGNETICO

I modelli WINDOOR dotati di contatto magnetico (AM-AML) consentono di utilizzare il relè di allarme NC del dispositivo per segnalare in centrale l'apertura dell'infisso. La funzionalità è condizionata dalla programmazione del ponticello JP1 (vedi tabella pag. 9).

In questo caso è necessario scegliere la posizione di installazione del WINDOOR in maniera che ad imposta chiusa il magnete "m" in dotazione si trovi in prossimità ed allineato al reed del sensore. La posizione del reed è indicata dalla tacca di riferimento "n" sul fianco del WINDOOR.



In funzione della configurazione del Jumper JP1 il led rosso e il relè di allarme funzionano in modalità diversa:

JP1 aperto: Allontanando il magnete il led lampeggia velocemente per qualche istante. Durante il lampeggio del led si attiva il relè di allarme per poi tornare a riposo a led spento. Riportando in posizione il magnete non viene provocata nessuna azione

JP1 chiuso: Allontanando il magnete il led lampeggia lentamente in modo continuo ed il relè rimane attivato fino al perdurare della condizione. Riportando in posizione il magnete, il led si spegne e il relè torna a riposo (NC)

Pag. 12

SPECIFICHE TECNICHE

Tensione nominale	12Vdc
Range di funzionamento	11 ÷ 14,5Vdc
Assorbimento in stand by/allarme	12mA/18mA
Assorbimento con laser attivo(*)	43 mA
Portata di rivelazione	sensibilità normale: 4m max sensibilità alta: 7m max
Apertura fasci di rivelazione	larghezza 80° - spessore 18°
Sensibilità/velocità di rivelazione	regolabile tramite ponticello (jumper)
Contatto magnetico(*)	dist. apertura = 18 mm dist. chiusura = 8 mm
Portata contatti relè allarme/masking(*)	NC 100mA
Temperatura di funzionamento	-25 ÷ +55 °C
Grado di protezione	IP42
Potenza(*) laser	<3 mW
Conformità:	EN 50131-2-2: 2008 ** CEI 79-2
Livello di sicurezza (EN 50131-2-2)	Livello 2
Classe ambientale (EN 50131-2-2)	Classe III
Livello di sicurezza (CEI 79-2)	II Livello
Dimensioni	158 x 22 x 31/46 mm

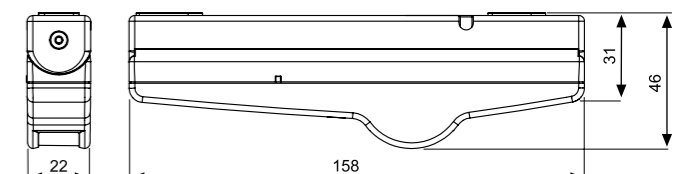
* solo i modelli predisposti al servizio

** la funzione contatto magnetico non è certificata IMQ-SISTEMI DI SICUREZZA in quanto non è contemplata dalla norma EN 50131-2-2



Certificato EN 50131-2-2: 2008
Grado 2 - Classe Ambientale III
Certificato CEI 79-2†: 1998 e CEI 79-2;
Ab: 2000 - II Livello

† Escluso modello WINDOOR/C



Pag. 16